

Di quanti Avventi abbiamo bisogno per accogliere finalmente il Signore? Che nasce, che rinasce, che chiede di essere accolto.

Come una spirale che si approfondisce, ogni anno torniamo allo stesso punto di partenza, all'Avvento, ma un po' più "dentro", un po' più in alto. Ha senso aspettare ancora? Sì, se l'Avvento non diventa una farsa, la pantomima di chi finge di aspettare la nascita di un Dio che è già venuto e che, pure, chiede continuamente di essere accolto.

Io non sono la stessa persona che aspettava un anno fa. La vita ci cambia, non sempre in positivo: perciò abbiamo urgente bisogno di fare spazio in noi stessi e di accogliere la continua nascita di Cristo in noi. Animo, allora!

Questi giorni che ci sono dati sono un prezioso dono per rientrare in noi stessi, per fare nuove tutte le cose, per dare un nuovo inizio alla solita vita. Buon cammino!

#### CALENDARIO SETTIMANALE

- Nelle domeniche di Avvento, riprende la preghiera del vespro alle 17.00;
- prosegue **la raccolta viveri** a favore dei poveri; gli alimenti possono essere depositati nelle ceste poste qui in chiesa o lasciati presso la segreteria della canonica;
- nella solennità dell'Immacolata, le messe seguiranno **l'orario festivo**;
- mercoledì 08 dicembre 2021 - Festa dell'Immacolata, adesione al progetto dell'Azione Cattolica: Messa comunitaria alle ore 10.00 con benedizione delle tessere e ritrovo dopo la messa presso la Sala Valentini - Terrani per uno scambio di saluti e consegna delle tessere.
- il Gruppo Ricreativo Culturale Arcella giovedì 9 dicembre alle ore 15.30 propone una riflessione sulla Santa Casa di Loreto: storia devozione e arte;
- domenica 12 dicembre, incontro di catechesi per i gruppi di terza elementare.

#### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE (da novembre 2021)

BELLOMO ANNA ved. GRASSO di anni 93 - MAZZON GIANFRANCO di anni 87  
PALAZZO FILOMENA ved. MAISTRELLO di anni 92 - FERRARESE STELVIO di anni 88  
FIORENZATO MARIA di anni 76 - CANILLI MARIA ved. GIBERTI di anni 82  
LINCETTO LUIGINO di anni 62 - CORRADINI CARLO LUIGI di anni 85

**Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova**

tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)

Sito parrocchia e santuario: [www.santuariocarcella.it](http://www.santuariocarcella.it)

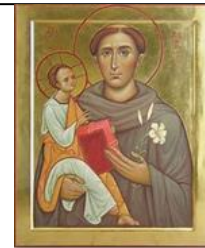
Facebook: [www.facebook.com/arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd)

**ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;**

**ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00**

**ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - (17.00 Vespri) - 18.00 - 19.30**

# L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella  
5 dicembre 2021 ANNO 1 N° 1

## UNA VOCE NEL DESERTO.....

*E' L'ANNO 28 - 29 DOPO CRISTO E LUCA CI PRESENTA IL QUADRO STORICO: L'IMPERATORE DEL TEMPO, TIBERIO, I GOVERNATORI DELLA PALESTINA E DELLE REGIONI LIMITROFE, LE AUTORITÀ RELIGIOSE, I SOMMI SACERDOTI, ANNA, EMERITO MA MOLTO INFLUENTE, E CAIFA, QUELLO IN CARICA. IN QUESTO CONTESTO LA PAROLA DI DIO SCENDE SU UN UOMO NEL DESERTO, GIOVANNI, CHE ORA SI AFFACCIA SULLA SCENA DEL MONDO. PREDICA CHE BISOGNA CONVERTIRSI, CAMBIARE VITA, PERCHÉ COLUI CHE DEVE VENIRE, L'ATTESO DEI SECOLI, È ALLE PORTE, ANZI È GIÀ IN MEZZO AL SUO POPOLO. MOLTI RISPONDONO POSITIVAMENTE AL SUO ANNUNCIO, SI CONVERTONO E SI FANNO BATTEZZARE DA LUI.*

### + Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaìa:

«Voce di uno che grida nel deserto:  
Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri!  
Ogni burrone sarà riempito,  
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;  
le vie tortuose diverranno diritte  
e quelle impervie, spianate.  
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

### COMMENTO DI PAOLO CURTAZ

*L'aulico e solenne incipit della predicazione del Battista conferma l'intento di Luca di raccontare eventi storici, non edificanti racconti da pie devote. Ci tiene, Luca, a dimostrare (già allora!) che non è corso dietro a delle favole ma che l'annuncio si fonda su solide basi. La descrizione della situazione geo - politica del tempo della predicazione del Battista ci lascia stupiti e ci dice ancora e ancora che non corriamo dietro a delle favole (anche se certi cristiani si comportano come personaggi da operetta) ma che la nostra fede appoggia su solide basi. C'è la storia dietro queste parole, non il mito. Luca, però, vuole dire anche altre cose. Tutti i personaggi elencati, chi più, chi meno, detengono in mano il potere assoluto, sanno di poter decidere i destini dei popoli, si sentono e sono grandi. La Parola di Dio dribbla elegantemente tutti i signori dell'epoca e si posa su un macerato trentenne consumato dal vento del deserto e dal digiuno, un folle di Dio scontroso e rabbioso che si consuma sulle rive del Giordano, Giovanni il battezzatore. Così è, amici: la storia di Dio si sovrappone alla piccola e violenta storia degli uomini e la trasfigura.*

### PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA IMMACOLATA\*

Maria, prima discepola del Signore,  
a te ricorriamo, misericordiosa Madre di Dio,  
perseverante e fedele nel tuo «Sì» generoso al Signore,  
fino al sacrificio del Calvario.

Tu che, fidandoti completamente di Dio,  
nello Spirito hai generato nel tuo cuore e nel tuo grembo  
Gesù salvatore di tutti,

concedi anche a noi di seguire il Signore e la sua Parola ogni giorno,  
come hai saputo fare tu.

Madre e Maestra di ogni discepolo del Signore,  
sii sempre presente in mezzo ai nostri bambini  
con gli esempi della tua vita santa;

in un mondo senza mete, dona ai nostri giovani  
di credere come te all' «imprevedibile» volontà del Padre,  
che anche oggi chiama;

ottieni ai sacerdoti e alle religiose di condividere  
il tuo forte amore e il tuo generoso servizio  
verso Dio e verso l'uomo

con speranza grande e carità gratuita;  
insegna ai nostri ammalati

a seguire Cristo anche sulla via della croce,  
perenne sorgente di nuova vitalità;

rendi le nostre famiglie vere discepole del Signore,  
credibili testimoni del suo Vangelo, aperte al dono della Vita.  
Per questo, oggi a te ci affidiamo, o Maria Madre Immacolata,  
perché tu possa orientare i nostri passi  
verso Cristo nostra speranza. Amen.